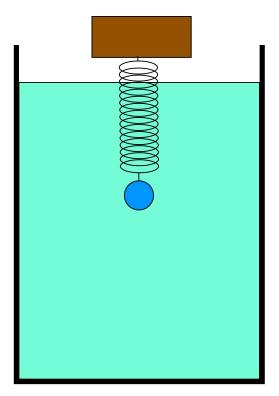
Esercizio (tratto dall'Esempio 9.7 del Mazzoldi 2)

Una sfera di massa $m=0.8\,\mathrm{Kg}$ e raggio $R=4.1\,\mathrm{cm}$ è appesa ad una molla di costante elastica $k=125\,\mathrm{N/m}$. Se la sfera viene immersa in un liquido, si osserva che la posizione di equilibrio statico cambia di $2.0\,\mathrm{cm}$. Calcolare la densità del liquido.



SOLUZIONE

1. Consideriamo anzitutto il caso in cui non ci sia il fluido (vedi Fig.1) In tal caso la pallina, soggetta

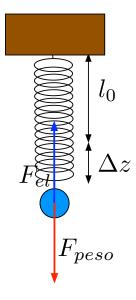


Figure 1:

alla forza peso, allunga la molla. La posizione di equilibrio (pallina ferma) si registra quando la forza totale che agisce sulla pallina è nulla, ossia quando la forza peso (diretta verso il basso) è compensata esattamente dalla forza elastica di richiamo della molla (diretta verso l'alto). Scegliamo l'asse z diretto verso il basso (come è usuale nei problemi con i fluidi).

Indichiamo con

 Δz = allungamento della molla in assenza del liquido

all'equilibrio:
$$F_{tot} = 0$$

$$\downarrow$$

$$F_{peso} + F_{el} = 0$$

$$\downarrow$$

$$mg - k\Delta z = 0$$
(1)

da cui otteniamo la relazione

$$mg = k\Delta z \tag{2}$$

2. Consideriamo ora il caso in cui il tutto è immerso nel liquido (vedi Fig.2). In questo caso, oltre alla forza peso e alla forza elastica, dobbiamo anche considerare la spinta di Archimede F_A che agisce sulla pallina, che è diretta verso l'alto. La posizione di equilibrio si registra quando la forza totale che agisce sulla pallina è nulla

all'equilibrio:
$$F_{tot} = 0$$

$$\Downarrow$$

$$F_{peso} + F_{el} + F_A = 0$$
 (3)

dove

• La forza peso è ovviamente la stessa, indipendentemente dalla presenza del fluido

$$F_{peso} = mg$$

 L'allungamento in presenza del fluido è in generale diverso da quello in assenza del liquido, e quindi possiamo denotare

 $\Delta z'$ = allungamento della molla in presenza del liquido

Intuitivamente ci aspettiamo che l'allungamento in presenza del liquido sia minore rispetto a quello in assenza del liquido, dato che in presenza del liquido la spinta di Archimede 'aiuta' la forza elastica a compensare la forza peso diretta verso il basso. Dunque è sufficiente un allungamento minore della molla.

• La forza di Archimede (diretta verso l'alto) è pari al peso del *liquido* spostato, ossia il peso di una fittizia sfera di liquido che occuperebbe lo spazio della sfera di materiale se quest'ultima non ci fosse:

$$F_A = -m_l g \tag{4}$$

dove m_l è la massa di tale sferetta fittizia di liquido.

Se ρ_l denota la densità del liquido e V il volume della sfera, la massa del liquido si scrive come

 $m_l = \rho_l V = \rho_l \cdot \frac{4}{3} \pi R^3$

e dunque

$$F_A = -\rho_l \frac{4}{3}\pi R^3 g \tag{5}$$

Pertanto dalla (3) abbiamo

da cui

$$\rho_l = \frac{k(\Delta z - \Delta z')}{\frac{4}{3}\pi R^3 g} \tag{7}$$

Dal testo sappiamo che

$$\Delta z - \Delta z' = 0.02 \,\mathrm{m}$$

Pertanto, sostituendo i valori numerici, otteniamo

$$\rho_{l} = \frac{125 \frac{N}{m} \cdot 0.02 \,\mathrm{m}}{\frac{4}{3} \pi (0.041 \,\mathrm{m})^{3} \cdot 9.81 \,\frac{\mathrm{m}}{\mathrm{s}^{2}}} = \\
= 882.8 \,\frac{N \cdot \mathrm{s}^{2}}{\mathrm{m}^{4}} \\
[\text{uso ora N} = \text{Kg m/s}^{2}] \\
= 882.8 \,\frac{\text{Kg}}{\mathrm{m}^{3}} \tag{8}$$

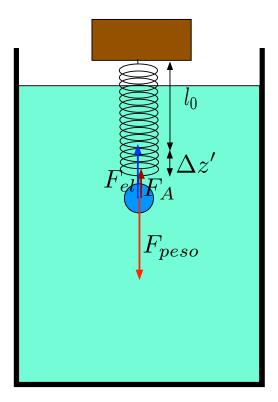


Figure 2: